

Transazione vertenza Garanti -

Il Regio Commissario

premetto che il 1° luglio 1919 furono trasferite dalla Compagnia Italiana d'Assicurazioni all'Ist. Subo 4 polisse a capitale differento (a. 15) scadenti il 30 giugno 1920, emesse in favore di Amerigo



Corporate Heritage  
& Historical Archive

ed Eugenio Carranti originariamente  
per un capitale di £ 5.000 ciascuna

Premesso che mediante concussione  
del 1916 la suddetta Compagnia, d'accordo  
con gli assicurati Carranti, stabiliva  
di trasferire all'Istituto detti contratti  
modificati come segue:

Polizza 6467 dal capitale di £ 5000, con premio  
annuo di £ 234,60 al capitale di £ 3225 con  
premio annuo di £ 268,68.

Polizza 6468 dal capitale di £ 5000, con pre-  
mio annuo £ 234,60 al capitale di £ 3185 con  
premio annuo di £ 262,32.

Polizza 6484 dal capitale di £ 5000 con pre-  
mio annuo di £ 240,56 al capitale di £ 3185  
con premio annuo di £ 264,32.

Polizza 6486 dal capitale di £ 5000 con pre-  
mio annuo £ 240,56 al capitale di £ 3215  
con premio annuo di £ 264,12.

Tale trasferimento non ebbe seguito  
e nel 1919 il competente Ministero met-  
teva in liquidazione la Compagnia ed ordi-  
nava il trasferimento delle polizze allo  
Istituto.

Considerato che l'Istituto aveva per

cepito per alcuni tempo i premi riflettenti  
le polisse Rassanti non in base alle po-  
lisse originarie, ma per una somma mag-  
giore in base alla convenzione del 1916 e  
che con la riscossione del premio in tale  
misura l' Istituto aveva dimostrato di ac-  
cettare detta convenzione.

Forché non è possibile presumere  
che una convenzione sia stata accetta-  
ta solamente agli effetti della riscossione  
dei premi, ma deve presumersi accettata  
in ogni sua parte e perciò anche con  
l'obbligo di corrispondere alla scadenza  
ed il corrispettivo stabilito e che perciò  
l'animus novandi tacito dell' Istituto  
risulta evidens ex factis concludentibus.

Forché nonostante ciò i Signori Ras-  
santi sono disposti a transigere  
dispono

che la vettura con gli as-  
sicurati Rassanti venga tran-  
satta e che la richiesta com-  
plessiva di L. 12.810, giusta con-  
venzione del 1916 venga in-  
vece ridotta a L. 1000



140

10.500.-

Roma, 27 marzo 1923

Il Regio Commissario

di Ty



Corporate Heritage  
& Historical Archive

10.500.-

Roma, 27 marzo 1923

Il Regio Commissario  
in Ty

Congedo straordinario all'applicato  
in esperimento sig. Bonelli Ernesto.

Il Regio Commissario  
vista la domanda dell'applicato  
sig. Bonelli Ernesto, intesa ad ottenere  
un congedo straordinario di due mesi  
con effetto dal 1° corrente, per potersi cu-  
rare convenientemente la salute;  
ritenuta valvole tale ragione, suf-  
fragata da regolare certificato medico, a  
giustificare la richiesta;  
visto l'art. 45 del Regolamento Lu-  
terno;

delibera

di concedere all'applicato in experi-  
mento sig. Bonelli Ernesto, due mesi  
di congedo straordinario, senza retribu-  
zione, con effetto dal 1° corrente. Di  
eguale periodo verrà ri-  
stabilito l'eventuale di lui pas-



Dimissioni rassegnate dalla sig<sup>na</sup> Braccini Ermellina per contrarre matrimonio.

Il Regio Commissario  
vista la lettera con la quale la Sig<sup>na</sup> Braccini Ermellina, in servizio all'Isti-  
tuto in qualità di ausiliaria dall'11  
agosto 1913, passata in esperimento  
il 1° marzo 1919 e quindi in ruolo il  
1° marzo 1920, rassegnò le dimissioni  
per contrarre matrimonio, con effetto  
dal 24 aprile p. v.;

visti gli art. 47 e 11 del Regolamento  
Interni;

tenuto presente quanto è stato prece-  
dentemente disposto in casi simili;

delibera

a) di concedere alla predetta Signorina  
un periodo di aspettativa per motivi  
di famiglia dal 24 aprile p. v. al 23

luglio p.v. (art. 47 del Regolamento Inter-  
terno),

b) di corrispondere alla signora Bracci-  
ni l'indennità di cui all'art. 11 del Re-  
golamento Interno, nella misura corri-  
spondente al periodo di prestazioni del ser-  
vizio presso l'Istituto come applicata,  
computando in tale periodo l'anno di es-  
perimento e cioè dal 1° marzo 1919 al  
24 aprile p.v., data di inizio del periodo  
d'aspettativa, qualora entro il 23 luglio  
p.v. la signora Braccini provi di essere pas-  
sata a noro mediante produzione del  
certificato dello Stato Civile.

Roma, 27 marzo 1923

Il Regio Commissario

Li Toj,

Dimissioni dell'applicato Dr. Michele  
Botrugno -

Il Regio Commissario  
presa visione della lettera con la  
quale l'applicato Dr. Michele Botrugno  
 rassegna le dimissioni;  
visto l'art. 23 del Regolamento

Interno;

delibera

di accettare le dimissioni rassegnate  
dal D<sup>o</sup> Michele Botrugno con effetto dal  
1<sup>o</sup> aprile p.v. concedendogli una mensili-  
tà di stipendio, caro viveri compreso, a  
titolo di buonuscita.

Roma, 27 marzo 1923

Il Regio Commissario

Luigi Taji

GENERALI

Corporate Heritage  
& Historical Archive